



UMG

CdL IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI
UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

Il giorno 17 giugno 2026, alle ore 16.00 si è riunito dopo regolare convocazione in Aula I, Livello -1, Edificio delle Bioscienze il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del giorno**:

1. Comunicazioni;
2. Discussione sul monitoraggio della CPDS sull'andamento della didattica del primo semestre dell'a.a. 2025/2026;
3. Discussione sull'esame della Relazione del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti per l'a.a. 2024/2025;
4. Proposta di modifica RAD per l'a.a. 2027/2028;
5. Definizione Gruppo di Gestione AQ e Tutor – SUA-CDS a.a. 2026/27;
6. Proposta Attività a Scelta dello Studente a.a. 2026/27;
7. Approvazione Syllabus a.a. 2026/27
8. Varie ed eventuali.

Presiede il Prof. Vincenzo Musella, Presidente del Corso di Laurea; svolge le funzioni di Segretario il Prof. Cristian Piras

Il Presidente attesta i presenti (P), gli assenti giustificati (AG) e gli assenti (A):

	COGNOME	Nome	P	AG	A
	Docenti				
1	BONACCI	Sonia	X		
2	BRITTI	Domenico	X		
3	CASTAGNA	Fabio	X		
4	FERRO	Yvelise	X		
5	IACCINO	Enrico	X		
6	MARE	Rosario	X		
7	MAUROTTI	Samantha	X		
8	MORITTU	Valeria Maria	X		
9	MUSELLA	Vincenzo	X		
10	NACCARI	Clara	X		
11	NARDI	Monica	X		
12	PALMA	Ernesto	X		
13	PEROZZIELLO	Gerardo	X		
14	PIRAS	Cristian	X		
15	PREIANO'	Maria Immacolata	X		

16	REINA	Rocco	X		
17	RONCADA	Paola	X		
18	SAVINO	Rocco	X		
	Contrattisti				
19	ALCARO	Rosa	X		
20	AVOLIO	Michelino			X
21	CARPINO	Santo		X	
22	DONATO	Giulia	X		
23	LORENA	Antonio			X
24	LUPIA	Carmine		X	
25	MAURO	Filippo			X
26	PANDULLO	Nicola	X		
27	PROCOPIO	Anna Caterina	X		
28	SPINA	Anna Antonella	X		
29	TALARICO	Filomena	X		
30	VASSALOTTI	Giuseppe	X		
31	ZICARELLI	Fabio	X		
	Rappresentanti Studenti				
32	BRESCIA	Francesco	X		
33	DONATO	Paolo	X		

1 - COMUNICAZIONI

Il Presidente informa il Consiglio che, con D.R. n. 746 del 9 giugno 2026, è stata disposta la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie del Dott. Fabio Castagna, RTD-B, afferente al SSD MVET-04/B – Clinica Medica Veterinaria presso il Dipartimento di Scienze della Salute. La cessazione decorrerà dal 1° luglio 2026; l'ultimo giorno di servizio sarà il 30 giugno 2026.

Il Presidente informa il Consiglio che, in data 18 maggio 2026 ha ricevuto tramite e-mail la Rinuncia all'incarico di docenza "Zootecnia generale e miglioramento genetico" per l'a.a. 2026/27 per sopraggiunti motivi professionali.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta in data 22/05/2026 con prot. 606 – pos. A, da parte del Dott. Fabio Castagna rinuncia, per l'a.a. 2026/2027, all'insegnamento delle unità didattiche, previste nel CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, ad egli affidate con delibera 3.2 del Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica dell'11/03/2026 (verbale 150) e segnatamente a:

1. Modulo di Benessere Animale del C.I. di Sanità Animale (SSD: MVET- 04/B Clinica medica veterinaria - 6 CFU). Numero ore di didattica 48. II anno, I semestre;
2. Modulo di Semeiotica C.I. di Semeiotica Medica e Malattie Parassitarie (SSD: MVET-04/B – Clinica Medica Veterinaria - 6 CFU). Numero ore di didattica 48. II anno, II semestre;

3. Patologia degli animali da reddito e management sanitario delle aziende zootecniche (SSD: MVET-04/B Clinica medica veterinaria - 3 CFU). Numero ore di didattica 48. III anno, II semestre. Unità didattica a scelta dello studente.

Il Presidente informa il Consiglio che, dopo aver verificato eventuali disponibilità dei docenti dell'area concorsuale per gli insegnamenti curriculari, ha chiesto alla scuola di procedere con affidamenti tramite bando, mentre, il corso a scelta dello studente è stato rimosso dall'offerta didattica per l'a.a. 2026/27.

2 - DISCUSSIONE SUL MONITORAGGIO DELLA CPDS SULL'ANDAMENTO DELLA DIDATTICA DEL PRIMO SEMESTRE DELL'A.A. 2025/2026

Il Consiglio, preso atto delle osservazioni e delle analisi formulate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti in merito all'andamento della didattica del primo semestre dell'a.a. 2025/2026, dopo attenta discussione ritiene che, nel complesso, l'attività didattica del Corso di Studi si sia svolta in modo regolare e senza rilevanti criticità con riferimento alla disponibilità del materiale didattico, alla continuità dell'erogazione degli insegnamenti e alla generale funzionalità del percorso formativo.

Il Consiglio prende atto, tuttavia, di alcune osservazioni meritevoli di ulteriore attenzione, con particolare riguardo alla calendarizzazione degli esami, che in taluni casi risulta eccessivamente ravvicinata rispetto alla conclusione dei corsi, nonché alla necessità di una più attenta armonizzazione tra calendario didattico, disponibilità delle aule e organizzazione complessiva delle attività formative.

Alla luce di quanto emerso, il Consiglio ritiene opportuno raccomandare una costante attività di monitoraggio, finalizzata a prevenire eventuali disallineamenti nella programmazione didattica, a favorire una più equilibrata distribuzione degli appelli e a garantire, ove possibile, un potenziamento delle attività pratiche e laboratoriali, nonché una più tempestiva pubblicazione del materiale didattico sulle piattaforme di Ateneo.

3 - DISCUSSIONE SULL'ESAME DELLA RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI PER L'A.A. 2024/2025

Il Consiglio, preso atto della Relazione del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti per l'a.a. 2024/2025 e tenuto conto di quanto osservato dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica nella delibera n. 3 del verbale n. 152, dopo attenta discussione rileva che il quadro complessivo del Corso di Studi

presenta elementi di miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, come attestato dall'incremento del valore medio complessivo e dal superamento delle criticità più marcate emerse nell'a.a. 2023/2024.

Il Consiglio osserva, tuttavia, che tale miglioramento non consente ancora di considerare pienamente consolidato il risultato raggiunto, poiché il valore medio complessivo del Corso continua a collocarsi al di sotto dei corrispondenti valori di Ateneo e della Scuola. Permangono inoltre margini di miglioramento in alcune asserzioni, incluse quelle relative agli indicatori negativi rielaborati, che risultano anch'essi inferiori ai benchmark di riferimento.

Nel corso della discussione, il Consiglio fa proprie le osservazioni formulate dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica nella citata delibera e rileva che, con specifico riferimento al CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, il dato richiede una lettura particolarmente prudente sotto il profilo metodologico. In particolare, il Consiglio prende atto che la ridotta numerosità di alcune rilevazioni e la marcata variabilità dei questionari tra le singole unità didattiche possono incidere sensibilmente sulla stabilità e sulla rappresentatività del dato medio del Corso.

Il Consiglio rileva altresì che, come evidenziato anche nella medesima delibera di Scuola, nell'analisi disaggregata del Corso sono presenti unità didattiche nelle quali compaiono valori pari a 0 nelle asserzioni dalla 4 alla 7, riconducibili alla indicazione per gli studenti non frequentanti e alla conseguente modalità tecnica di registrazione del dato. Pertanto, il Consiglio ritiene condivisibile, sul punto, l'osservazione della Scuola secondo cui tali anomalie possono incidere in modo distorsivo sui risultati medi delle singole unità didattiche e, di riflesso, sul profilo complessivo del Corso.

Alla luce di tali elementi, il Consiglio osserva che i risultati del NdV non possono essere interpretati in modo meramente aggregato né assunti automaticamente come espressione di criticità strutturali pienamente accertate, poiché la ridotta numerosità di alcune rilevazioni, la disomogeneità nella distribuzione dei questionari e la presenza di valori anomali possono alterare in misura significativa il dato finale e rendere meno affidabile anche il confronto con i benchmark di Ateneo e della Scuola.

Per tali ragioni, il Consiglio ritiene che i risultati del NdV debbano essere assunti come utile strumento di indirizzo e di monitoraggio, ma che essi vadano integrati con ulteriori elementi qualitativi, quali il confronto con la CPDS, il riscontro diretto con i rappresentanti degli studenti, l'analisi puntuale delle singole unità didattiche e l'osservazione dell'andamento pluriennale degli indicatori. Il Consiglio condivide inoltre l'esigenza, evidenziata dalla Scuola, che l'interpretazione dei dati avvenga con adeguata cautela metodologica, distinguendo le criticità effettive da quelle influenzate da campioni numericamente troppo ridotti o da modalità di rilevazione non del tutto omogenee.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio concorda sulla necessità di proseguire con un monitoraggio costante e puntuale, con particolare attenzione alle asserzioni che presentano valori inferiori ai benchmark di Ateneo e della Scuola, riservandosi di approfondire le singole situazioni critiche anche alla luce delle osservazioni formulate dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica nella delibera n. 3 del verbale n. 152 e di porre in essere eventuali misure correttive ritenute opportune. Il Consiglio ritiene inoltre necessario promuovere adeguate azioni di sensibilizzazione nei confronti degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari, al fine di favorire una più ampia partecipazione e garantire un più efficace processo di autovalutazione e miglioramento della qualità della didattica.”

4 - PROPOSTA DI MODIFICA RAD PER L'A.A. 2027/2028

Il Consiglio, preso atto delle risultanze del monitoraggio della CPDS sull'andamento della didattica e delle Relazioni del Nucleo di Valutazione, nonché delle criticità di attrattività e di tenuta complessiva del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali emerse nei recenti cicli di Assicurazione della Qualità, dopo approfondita discussione ritiene necessario ed urgente avviare un processo di revisione sostanziale del RAD del CdS, finalizzato a una vera e propria riprogettazione dell'ordinamento.

Il Consiglio rileva che l'attuale impianto del CdS, pur fondato su un nucleo solido di competenze scientifiche e tecniche relative alla classe di laurea, risulta oggi caratterizzato da limitata attrattività nei confronti degli studenti, da una percezione esterna ancorata a un'immagine tradizionale e poco riconoscibile delle produzioni animali e da indicatori di qualità che, sebbene in miglioramento, permangono inferiori ai corrispondenti benchmark di Ateneo e di Scuola. In assenza di un intervento strutturale, tale quadro espone il Corso a una crescente fragilità in termini di numeri, sostenibilità organizzativa e posizionamento strategico all'interno dell'offerta formativa di Ateneo, fino a rendere concretamente plausibile, nel medio periodo, l'ipotesi di una proposta di chiusura da parte degli Organi accademici.

Alla luce di ciò, il Consiglio ritiene indispensabile procedere alla modifica del RAD in una direzione che consenta di ridefinire l'identità culturale e professionale del Corso, riposizionandolo come laurea moderna, riconoscibile e coerente con le evoluzioni della classe L-38 e con le esigenze del territorio. In particolare, viene condivisa l'esigenza di superare una visione esclusivamente produttiva della zootecnia per approdare a una prospettiva integrata, nella quale produzioni animali, salute animale, qualità e sicurezza degli alimenti, sostenibilità ambientale, biosicurezza e salute pubblica siano letti in chiave unitaria, secondo l'approccio One Health.

In questa prospettiva, il Consiglio individua, quale linea guida per la revisione del RAD, l'idea di un Corso di Studio centrato sulle "Scienze animali per la salute globale", con un Curriculum in Allevamento e produzioni animali e uno in Sorveglianza e Sanità Animale capaci di formare laureati in grado di operare nei sistemi di allevamento e nelle filiere agroalimentari con competenze tecnico-scientifiche solide e con una visione che integri benessere animale, tutela dell'ambiente, sicurezza alimentare e salute delle comunità umane. La Regione Calabria, con le sue filiere agroalimentari identitarie, le aree interne, i sistemi estensivi e le imprese che richiedono innovazione e presidio tecnico, rappresenta il contesto naturale in cui tale progetto può esprimere il massimo valore formativo e di servizio al territorio.

Il Consiglio sottolinea che la revisione del RAD dovrà:

- mantenere e razionalizzare le competenze scientifiche già presenti, evitando dispersioni ma rendendole maggiormente leggibili e collegate a risultati di apprendimento e sbocchi professionali chiari;
- riorganizzare il percorso formativo attorno a un profilo di laureato che agisca come figura di raccordo tra produzione, salute e territorio, valorizzando la dimensione One Health;
- prevedere, ove opportuno, curricula o percorsi interni che consentano di declinare le competenze verso l'allevamento e le produzioni animali da un lato, e verso la sorveglianza, la sanità animale, la biosicurezza e la qualità delle filiere dall'altro;
- rafforzare la componente applicativa (tirocini, laboratori, attività sul campo, casi studio territoriali), così da aumentare l'aderenza del Corso ai bisogni reali delle filiere e l'attrattività per gli studenti.

Il Consiglio evidenzia che tale revisione non rappresenta un semplice aggiornamento formale del RAD, ma costituisce una misura di salvaguardia e rilancio del Corso, necessaria per:

- migliorare l'attrattività in ingresso e la regolarità delle carriere;
- riallineare gli indicatori di qualità ai valori di Ateneo e di Scuola;
- rendere il CdS competitivo rispetto ad altri percorsi L-38 a livello nazionale;
- dimostrare agli Organi di governo di Ateneo l'esistenza di una chiara strategia di sviluppo, scongiurando l'ipotesi di disattivazione.

Per queste ragioni, il Consiglio delibera:

- di avviare formalmente la procedura di revisione del RAD del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, sulla base delle linee guida sopra esposte;

- di incaricare il Presidente del CdS, unitamente al Gruppo AQ e ai docenti di riferimento, della predisposizione di una proposta di nuovo ordinamento, comprensiva di struttura del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, descrizione del profilo in uscita e sbocchi professionali, da sottoporre al Consiglio per l'approvazione;
- di considerare tale proposta di revisione ordinamentale come atto strategico per la sopravvivenza e il rilancio del Corso, da trasmettere successivamente agli Organi accademici competenti per le valutazioni e le approvazioni di rispettiva competenza.

5 - DEFINIZIONE GRUPPO DI GESTIONE AQ E TUTOR – SUA-CDS A.A.2026/27.

Il Presidente comunica al Consiglio di aver ricevuto dalla Segreteria dell'Assemblea dei rappresentanti degli studenti i nominativi degli studenti eletti quali rappresentanti nel Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea.

Riferisce, altresì, che, in considerazione di tale comunicazione, si rende necessario procedere all'aggiornamento della composizione del già menzionato Gruppo e dei Tutor accademici, anche con riguardo ai nominativi dei docenti disponibili a farne parte, al fine di assicurarne la piena operatività nello svolgimento delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo del Corso.

Il Consiglio, preso atto di quanto comunicato dal Presidente, esprime parere favorevole all'aggiornamento della composizione del Gruppo AQ del CdL.

Pertanto, il Gruppo AQ del Corso di Laurea risulta così composto:

Presidente del CdL: Prof. Vincenzo Musella

Docenti componenti: Proff. Paola Roncada, Ernesto Palma, Cristian Piras.

Rappresentanti degli studenti: Francesco Brescia, Riccardo Cabiddu e Serena Longo.

Mentre come Tutor vengono indicati:

Prof. Cristian Piras

Prof. Vincenzo Musella

6 – PROPOSTA ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE

Il Presidente comunica di aver ricevuto formale richiesta da parte della Segreteria Didattica della Scuola di indicare Attività a Scelta dello Studente in sostituzione del Corso di Patologia degli animali da reddito e management sanitario delle aziende zootecniche. Il Presidente ricorda al Consiglio che tali attività devono essere erogate da Docenti Strutturati o tramite Contratti, ma esclusivamente a titolo gratuito. A tal fine, si è provveduto a sondare la disponibilità dei Docenti del CdL, riscontrando la

disponibilità del Prof. Britti a tenere un corso di 3 CFU intitolato “Calcolo dei dosaggi farmacologici in medicina veterinaria per tecnici e infermieri veterinari” e del Prof. Reina a tenere un corso sul Project e Total Quality Management.

Il Consiglio valutate le proposte propone alla Scuola l’attivazione del seguente insegnamento a scelta dello Studente:

Corso di Calcolo dei dosaggi farmacologici in medicina veterinaria per tecnici e infermieri veterinari (SSD: MVET-04/A – Farmacologia e tossicologia veterinaria - 3 CFU – **III anno II Semestre**): Numero ore di didattica 24. Affidamento interno al **Prof. Domenico Britti** Ordinario dell’SSD: MVET-04/A Farmacologia e tossicologia veterinaria. Afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo.

7 – APPROVAZIONE SYLLABUS A.A. 2026/27

Il Presidente sottopone al Consiglio, per la relativa approvazione, i Syllabus degli insegnamenti erogati nell’a.a. 2026/2027, predisposti in conformità alla programmazione didattica del Corso di Studio e resi disponibili ai componenti del Consiglio per la preventiva consultazione.

Dopo breve discussione, il Consiglio esamina la documentazione presentata e, ritenutala conforme agli obiettivi formativi e all’organizzazione didattica programmata, approva.

8 - VARIE ED EVENTUALI

Non essendoci null’altro da discutere, il Consiglio termina alle ore 17.00

Il Presidente del CCdL in STPA

Prof. Vincenzo Musella
